

di Berlino tale territorio fu mutilato assegnando al principato il territorio a nord dei Balcani e una parte del territorio occidentale a sud-ovest con Sofia capitale; la Bulgaria del sud rimane alla Turchia, ecc.

Il trattato di Berlino prevedeva che un'assemblea di notabili avrebbe elaborato lo statuto organico e che un principe sarebbe stato scelto.

La costituzione prese come modello quella serba, con disposizioni di quella belga, rumena e qualche cosa da quella greca.

Essa comprende 170 art. aggruppati in 22 capitoli ed ha i seguenti principi fondamentali: 1. uguaglianza dinanzi alle leggi; non sono ammessi i titoli nobiliari; 2. libertà e inviolabilità della persona e del domicilio; 3. la libertà d'opinione è assoluta; 4. la libertà religiosa è garantita; 5. la libertà della stampa; 6. diritto di riunione e di associazione; 7. suffragio universale, diretto e segreto; 8. diritto di petizione; 9. separazione dei poteri; 10. autonomia locale.

*Forma del governo.* — Il Regno bulgaro è una monarchia costituzionale ereditaria con una rappresentanza nazionale; il potere reale è ereditario per i discendenti maschi e in linea diretta.

*Potere del Re.* — Il Re che è il capo supremo di tutte le forze militari in tempo di pace e in tempo di guerra può concludere delle convenzioni con gli altri Stati che devono essere ratificate dall'Assemblea nazionale.

*Camera dei deputati.* — Vi sono in Bulgaria due assemblee, quella ordinaria e la grande assemblea.

L'ordinaria (Sobranie) è composta dei deputati nominati a mezzo di suffragio universale e diretto (dal 1919 è in vigore il sistema proporzionale) in ragione di uno per 20.000 abitanti e per cinque anni; sono elettori tutti i cittadini bulgari che abbiano più di 21 anni e che godano dei diritti civili e politici. Sono esclusi fra gli altri i militari in servizio attivo, i gendarmi, ecc.

La convocazione elettorale si fa a mezzo di decreto